

# Sorpresa, il Covid è ripartito: +46,8% Usca, è raddoppio

**Nell'ultima settimana da 331 a 486 contagi, trend in linea con l'Emilia e la Lombardia**

## PIACENZA

● Covid a Piacenza, settimana di controtendenza rispetto alle precedenti. Il report settimanale pubblicato dall'Ausl registra un aumento del 46,8% dei nuovi contagi, che passano da 331 a 486.

L'incremento dei contagi piacentini è in linea con una tendenza generalizzata: la media regionale è +40,5%, quella nazionale +25,9% e quella lombarda +42,8%.

Se si analizzano i nuovi positivi su 100mila abitanti, il tasso di incidenza locale (171 casi) è comunque inferiore a quello lombardo (205), alla media emiliano-romagnola (267) e italiana (250).

Negli ultimi sette giorni si registra anche un aumento dei tamponi effettuati, che passano da 4.313 a 4.744, proprio in funzione del maggior numero di casi. In rialzo c'è anche la percentuale dei nuovi positivi rispetto al numero di test eseguiti (dal 7,7% al 10,2%).

Continuano i monitoraggi periodici nelle Cra. Lo screening di que-



**Una Usca in attività**

sta settimana registra 26 nuove diagnosi tra gli ospiti e cinque tra gli operatori. I casi sono per la maggior parte asintomatici e sono stati individuati grazie al monitoraggio periodico proattivo effettuato nelle strutture.

Per quanto riguarda le fasce d'età delle nuove diagnosi, l'incidenza sale per tutte le categorie: in particolare, raddoppia per gli over 80. Il numero delle persone in isolamento passa da 578 a 679.

Anche l'attività delle Usca, le Unità speciali di continuità assistenziale, ha subito un aumento: le richieste medie giornaliere sono quasi raddoppiate, passando da 7,9 a 15,1, con 106 segnalazioni complessive (la settimana scorsa

erano state 55). Per quanto riguarda la situazione della rete ospedaliera, si assiste a un incremento degli accessi in Pronto soccorso per pazienti con sintomatologia riconducibile al Covid, che sale da 4 a 5 ingressi al giorno. La media dei ricoveri, invece, è in calo: domenica 12 erano 30.

In Terapia intensiva non sono ricoverati pazienti positivi. Nella settimana si è registrato un decesso. «Oggi, 15 giugno, decade - commenta il direttore generale Giuliana Bensa - l'obbligo di indossare le mascherine. Accogliamo tutti questo passaggio come importante per riguadagnare un altro tassello di normalità. Ma, a nome di tutti i sanitari ancora impegnati a gestire i casi Covid in ospedale e sul territorio, invito i cittadini alla massima attenzione: in alcuni contesti la mascherina, il distanziamento e la corretta igiene delle mani possono essere ancora fondamentali per limitare la circolazione del virus che, come dimostrano i dati di questa settimana, è ancora presente». Per quanto riguarda la vaccinazione, si è ormai arrivati a una situazione di plateau. L'attività è stazionaria, senza progressi sensibili nel tasso di copertura della popolazione. Nella settimana scorsa sono state fatte 524 somministrazioni, in particolare quarte dosi (a Piacenza ne sono state fatte complessivamente 4.957). Ieri intanto a Piacenza ancora una giornata senza decessi Covid e con le terapie intensive ancora vuote. Tracciati invece 89 nuovi casi: il totale dei piacentini che hanno avuto un contatto col virus dall'inizio della pandemia sale così a quota 78.419, i decessi per fortuna restano fermi a 1.821.